

<b>Determinazione Amministratore Unico</b>	<b>n° 144</b>	<b>28/08/2018</b>
Oggetto	<b>I Chiostrì del Correggio. Distretto della cultura d'eccellenza agroalimentare: intervento di restauro e valorizzazione socio-culturale del complesso monumentale di San Paolo come polo culturale d'eccellenza - ricerca storica documentaria ex monastero San Paolo</b> <b>CUP: I97D14000010007 - CIG: ZC424BBF99</b> <i>Affidamento servizi allo Studio di Architettura Bordi Rossi Zarotti, Via Farini 50, Parma, P.Iva 01990360347</i>	

### L'Amministratore Unico

#### **premesse che:**

- con atto di C.C. n. 232 del 14/12/2004 è stata costituita la Società Parma Infrastrutture S.p.A. ai sensi e per gli effetti dell'art. 113, comma 13 del D.lgs. 267/2000;
- con atto di C.C. n. 89 del 24/09/2010 è stato autorizzato il trasferimento in dotazione di beni patrimoniali comunali a Parma Infrastrutture SpA;
- con deliberazione di C.C. n. 108 del 30/11/2010 è stato ridefinito l'elenco dei beni da affidare in concessione alla stessa società;
- a seguito della convenzione tra Comune di Parma e Parma Infrastrutture S.p.A. stipulata in data 30/11/2010 a magistero notaio Dott. Carlo Maria Canali registrata a repertorio 33035, raccolta 15374, e successive, l'ultima delle quali sottoscritta in data 21/12/2012, rep. n. 42793, come modificata mediante determinazione dirigenziale del Comune di Parma n. 1912 del 02/09/2015 e atto notarile rep. 54998 del 31/03/2016, è stato perfezionato l'affidamento in concessione dei beni patrimoniali comunali alla società Parma Infrastrutture S.p.a., dando mandato alla società di provvedere alla gestione e manutenzione degli stessi;

#### **considerato che:**

- il Complesso Monumentale del San Paolo fa parte del patrimonio immobiliare affidato in concessione alla società Parma Infrastrutture S.p.a. con la sopracitata convenzione;
- nel proseguo della programmazione degli interventi di restauro e valorizzazione del Monastero di San Paolo, che comprende quasi interamente un vasto isolato del tessuto urbano delimitato a sud da via Melloni, a est da b.go del Parmigianino, a nord da via Giordani e ad ovest dalla cortina edilizia su via Garibaldi, ci si è concentrati, nel rispetto degli obiettivi dell'Amministrazione Comunale, nel recupero dei vari corpi edilizi;
- il complesso dell'ex monastero di San Paolo, pur essendo stato oggetto di diversi studi e interventi, è ancora oggi privo di un'indagine analitica che sviluppi l'intera storia architettonica e culturale, basata su un'attenta e strutturata indagine delle fonti documentarie e bibliografiche; la millenaria vita dell'edificio ha prodotto una stratificazione di informazioni sia dal punto di vista materiale che da quello documentale;



- l'apertura del cantiere di restauro del complesso, che ha consentito di portare alla luce anche recentissime scoperte, quali ad esempio gli affreschi rinvenuti al primo piano del lato sud del chiostro della fontana, rappresenta un'opportunità unica per investire nella ricerca della storia del monastero;
- a tal proposito, con note prot. 1695/2017.IV/002.120 del 30/03/2018, prot. 3427/2017.IV/002.120 del 25/06/2018 e da ultima nota prot. 3741/2017.IV/002.120 del 27/07/2018, la Soprintendenza Archeologica per le Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza ha rimarcato l'importanza storico-culturale di dare corso a degli studi più approfonditi al fine di pianificare correttamente i futuri interventi di restauro;

**atteso che:**

- la società, in data 23/04/2018 prot. 2524/2017.IV/002.120, aveva ricevuto dallo studio Bordi Rossi Zarotti, essendo i progettisti dell'intervento di restauro del Chiostro della Fontana e pertanto avvantaggiati nella redazione di tale studio, una prima proposta per la redazione di una ricerca documentaria sull'ex Monastero di San Paolo. La stessa prevedeva:

- ricognizione dei soggetti conservatori e dei complessi archivistici più significativi per la ricerca sull'edificio;
- definizione di una "mappa dei fondi archivistici" che descriva le fonti più adeguate per la documentazione di ciascuna epoca e fase dell'edificio;
- definizione di una preliminare cronologia delle fasi di cantiere e dei principali avvenimenti storici riguardanti l'edificio, sulla base della bibliografia esistente e che, integrata con la "mappa dei fondi archivistici", rappresenti la base per i successivi approfondimenti di ricerca;
- individuazione delle principali tematiche di lettura del costruito: impianto tipologico, caratteristiche costruttive, decorazione architettonica e pittorica;
- ricerca archivistica attraverso la consultazione diretta dei fondi, la scelta, la catalogazione, la fotoreproduzione, la lettura e se necessario la trascrizione di documenti utili all'approfondimento del tema;
- integrazione e verifica della documentazione scritta e iconografica rinvenuta in archivio, con analisi diretta dell'architettura costruita, lo studio degli elaborati grafici esistenti, quando possibile, l'analisi muraria stratigrafica ai fini della datazione delle diverse tipologie murarie e delle tecniche costruttive;
- relazione scritta che metta a sistema tutti i dati di ricerca e faccia sintesi delle informazioni di diversa origine e natura, che esporrà i risultati inserendoli nell'attuale quadro conoscitivo e all'interno della produzione bibliografica, con particolare attenzione a contenuti inediti utili a una nuova comprensione architettonica e costruttiva dell'edificio;
- restituzione grafica degli esiti e produzione di uno strumento operativo di supporto progettuale



per un importo pari a € 12.608,00, di cui 8.000,00 per l'onorario, 2.000,00 di oneri per le spese, 400,00 per inarcassa (4%) e 2.208,00 per Iva (22%);

- la spesa relativa all'intervento in oggetto trova copertura economica all'interno del Quadro Economico dei lavori denominati: "I Chiostrri del Correggio. Distretto della cultura d'eccellenza agroalimentare: intervento di restauro e valorizzazione socio-culturale del complesso monumentale di San Paolo come polo culturale d'eccellenza";

**visto** il riferimento del RUP geom. Marco Ferrari protocollo 4033/2017.IV/002.120 del 28/08/2018 nel quale si propone di affidare, ai sensi dell'art. 36 comma 2. Lett. a) del D. Lgs. 50/2016, allo Studio di Architettura Bordi Rossi Zarotti, Via Farini 50, Parma, P.Iva 01990360347, i servizi in oggetto, per un importo pari a € 12.608,00, di cui 8.000,00 per l'onorario, 2.000,00 di oneri per le spese, 400,00 per Inarcassa (4%) e 2.208,00 per Iva (22%), ritenendo l'offerta congrua per la particolarità del servizio richiesto;

#### **DETERMINA**

**di affidare**, ai sensi dell'art. 36 comma 2. lett. a) del D. Lgs. 50/2016, i servizi denominati "I Chiostrri del Correggio. Distretto della cultura d'eccellenza agroalimentare: intervento di restauro e valorizzazione socio-culturale del complesso monumentale di San Paolo come polo culturale d'eccellenza - ricerca storica documentaria ex monastero San Paolo" allo Studio di Architettura Bordi Rossi Zarotti, Via Farini 50, Parma, P.Iva 01990360347, per un importo pari a € 12.608,00, di cui 8.000,00 per l'onorario, 2.000,00 di oneri per le spese, 400,00 per inarcassa (4%) e 2.208,00 per Iva (22%), ritenendo l'offerta congrua per la particolarità del servizio richiesto;

**di perfezionare** l'affidamento dei servizi allo Studio di Architettura Bordi Rossi Zarotti, P.Iva: 01990360347, tramite scambio di corrispondenza commerciale ai sensi dell'art. 1326 del C.C ed ex art. 32 comma 14 D.lgs. 50/2016;

**di individuare** in qualità di responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 il geom. Marco Ferrari dipendente di Parma Infrastrutture.

L'Amministratore Unico  
Dott. Roberto Di Cioccio

